



Segreteria Nazionale
**Ufficio
Stampa**

Via Farini, 62 - 00185 Roma - fax +39 06 62276535 - coisp@coisp.it / www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Alla cortese attenzione degli organi di stampa e delle testate giornalistiche

COMUNICATO STAMPA DEL 11 MARZO 2017

Oggetto: **GRAVI RESPONSABILITA' DEL SINDACO DE MAGISTRIS SUGLI INCIDENTI DI NAPOLI: IL COISP CHIEDE LE DIMISSIONI**

“Ciò che sta avvenendo a Napoli con le gravi aggressioni dei manifestanti nei confronti delle Forze dell’Ordine, a cui va la nostra solidarietà, è il frutto del clima di odio che si è alimentato alla vigilia di una manifestazione a forte rischio sotto il profilo dell’ordine pubblico, e sul quale sono evidenti le responsabilità del sindaco De Magistris”. E’ quanto afferma **Franco Maccari, Segretario Generale del COISP - il Sindacato Indipendente di Polizia**, che prosegue: “Non possono esserci porzioni del territorio italiano in cui non possa essere esercitato il diritto costituzionale di manifestare liberamente il proprio pensiero, e Napoli non può fare certo eccezione. I diritti non possono essere considerati un capriccio a seconda delle convenienze politiche, e bene ha fatto il Ministro dell’Interno, da uomo delle Istituzioni, a schierarsi, con grande senso di responsabilità, dalla parte della democrazia. Non sono invece accettabili posizioni border-line tra la legalità e l’illegalità, non si può professare il rispetto della Costituzione calpestandola, non si può indossare la fascia di sindaco ed allo stesso tempo marciare idealmente al fianco dei più violenti esponenti dei centri sociali, i soliti figli di papà incappucciati che cercano emozioni nel gioco della guerra contro le divise, altro che cultura ed ironia, altro che accoglienza e fratellanza. Con le sue dichiarazioni intolleranti ed irresponsabili De Magistris ha chiare responsabilità sugli incidenti in corso a Napoli, per questo lo invitiamo a rassegnare immediatamente le dimissioni da sindaco. E’ lui a meritare un foglio di via... dalle Istituzioni!”.

Con gentile richiesta di pubblicazione e diffusione